

CONSIGLIO D'ISTITUTO COMPRENSIVO I.C. n. 5
VERBALE SEDUTA

Oggi, 28 Febbraio 2019 alle ore 17,30, presso la sede di via A. Di Vincenzo n. 55 in Bologna, si è riunito il Consiglio di Istituto per discutere degli argomenti sottoposti ad O.d.g., pubblicati sul sito Ic5 il 15.2.2019, prot. 1251, sono presenti i sigg.ri:

ALUIGI Annalisa, primaria Grosso;

CAVEDAGNA Stella, primaria Federzoni;

CRISCI Santa, sc. sec. I grado Testoni-Fioravanti;

DALL'OCCA Cristina, sc. sec. I grado Testoni-Fioravanti;

D'AMBROSIO Nicoletta, primaria Acri;

DI DEO Barbara, primaria Acri;

RUSSO Antonina, Ata

FINETTI Claudia, primaria Federzoni;

FRANCESCHINI Cristiana, primaria Acri;

GIACOVELLI Antonia, Infanzia La Giostra;

GRANDI Barbara, sc. sec. I grado Testoni-Fioravanti;

GRILLI Lorenzo, primaria Federzoni;

INGROSSO Walter, sc. sec. I grado Testoni-Fioravanti;

MARINARO Silvia, primaria Grosso;

SIRIGNANO Giuseppina, sc. sec. I grado Testoni-Fioravanti.

E' presente la dirigente scolastica, dott.ssa Antonella FALCO e la prof.ssa DALL'OCCA Cristina.

Sono assenti FANTI Franca, Ata e prof.ssa ROMANELLO Stefania Giovanna, primaria Grosso, Santarcangelo Gennaro, primaria Acri.

Sono presenti, altresì, in qualità di uditori, previa richiesta regolarmente autorizzata dal Presidente, i genitori sigg. APRILE Vincenza, BERNARDINI Andrea, BERTI Simona, CASALINI Michela e POLI Alice.

Viene designata con funzioni di Segretario verbalizzante GRANDI Barbara.

Il Presidente, unitamente alla dirigente ed a GRILLI, propongono di inserire quale nuovo punto 16) dell'Odg la Delibera sulla convenzione con la Fondazione Cineteca di Bologna. Il CDI nulla osta.

Preliminarmente alla discussione dei punti in Odg, il Presidente, preso atto che la documentazione da discutere in relazione ad essi è ultimamente inviata solo via mail e spesso è frammentaria ed inoltrata in tempi diversi e che, d'altronde, non risulta in cartaceo inserita nelle carpette a corredo di ciascun Consigliere, chiede alla dirigenza di provvedere alla creazione sul sito dell'Istituto di uno spazio apposito, quale carpetta virtuale, consultabile direttamente dai Consiglieri, così da custodire altresì lo storico di tutti i documenti via via discussi.

Qualora non fosse possibile, chiede di tornare alla stampa cartacea di tale documentazione, pena l'impossibilità da parte dei membri CDI di una loro cognizione integrale e di una conseguente consapevole discussione.

La dirigente, nel prendere atto della problematica, dichiara che valuterà la possibilità di costituire uno spazio *ad hoc* sul sito.

1. Sul punto *sub* n. 1) ODG [*“Lettura e approvazione verbale n. 19 del 14.12.2018”*].

Si precisa che il verbale in discussione è stato inviato via mail a tutti i membri del Consiglio. La dirigente specifica le proprie integrazioni sul tempo scuola, come già confermate via mail dalla prof.ssa ROMANELLO oggi assente.

Il Cdi approva all'unanimità il testo del verbale del 14.12-2018 [***delibera n. 1***].

2. Sul punto *sub* n. 2) ODG [*“Chiarimenti circa i fatti occorsi il 21.1.2019 in seguito a richiesta di intervento polizia presso le Testoni”*].

Interviene la prof.ssa DALL'OCCA, su impulso della dirigente, la quale precisa che la dirigente aveva ricevuto telefonata dalla Questura per preavvisare il proprio arrivo; la Questura aveva fatto riferimento ad una richiesta di aiuto di studente della scuola avente ad oggetto una minaccia fisica ad insegnante, minaccia poi rivelatasi insussistente. Una volta arrivati a scuola, gli agenti sono subito andati al piano della classe interessata, perché

già indicata nella richiesta di aiuto e la dirigente li ha raggiunti.

La dirigente specifica che, poiché vi erano degli studenti in corridoio, gli agenti hanno interrogato anche loro; lei li ha condotti poi in altre classi che presentano possibili criticità. Il giorno dopo le famiglie di alcuni alunni sentiti dalla polizia hanno chiesto spiegazioni, sono state fornite tutte le informazioni del caso e le scuse per non averli chiamati tempestivamente.

Il Presidente rimarca ciò che colpisce della vicenda, ossia non il doveroso intervento degli agenti, ma che essi abbiano girato ed agito all'interno dell'Istituto senza essere accompagnati dal personale della scuola. Sottolinea che coinvolti in tale azione sono stati soggetti al di sotto degli anni 14 e l'impatto sensibile e diretto che l'indagine così svolta, priva di mediazione da parte della scuola, ha avuto sugli studenti tutti, come confermato dalla prof.ssa SIRIGNANO che dichiara esservi stata la necessità di rassicurare e tranquillizzare gli studenti, uno in lacrime, in seguito al colloquio con gli agenti.

FRANCESCHINI, in adesione al Presidente, riporta di aver appreso la notizia dal quotidiano che ha pubblicato la lettera di genitore circa i fatti in esame, che ritiene pertanto gravissimi.

GRILLI e FINETTI si uniscono alle dichiarazioni del Presidente e di FRANCESCHINI, rilevando come tali indagini necessitassero della presenza dei genitori interessati.

La dirigente ritiene che il genitore viene convocato solo se lo studente sia effettivamente responsabile e riferisce che, in ogni caso, in seguito a tali fatti gli studenti interessati sono stati convocati per una riflessione ricognitiva generale.

GRANDI sottolinea che, a prescindere dalla confessione o meno dello studente, la scuola deve tutelare *in primis* i propri iscritti onde evitare il sensibile ed assolutamente prevedibile impatto psicologico di tali azioni nei loro confronti.

Il CDI, dopo ampia discussione, delibera all'unanimità che, in presenza di intervento delle forze dell'ordine presso l'Istituto, i minori siano tutelati nel

rispetto assoluto della legge e che sia dato preventivo e tempestivo avviso ai genitori interessati [*delibera n. 2*].

3. Sul punto *sub n. 3*) ODG [*“Aggiornamenti circa uscita lato Ippodromo plesso ACRI”*].

Il Presidente dà la parola a DI DEO e D’AMBROSIO che riferiscono al CDI di aver partecipato ad incontro del Consiglio Comunale, ove l’assessore Priolo ha comunicato che le ACRI sono state inserite come scuola “pilota” in un progetto relativo alla mobilità casa-scuola. Informano pertanto la dirigente che sarà contattata per un incontro in merito dal dott. Valter Baruzzi, incaricato del progetto.

La dirigente si compiace della notizia e comunica che tra un mese circa, come appreso dal Presidente di Quartiere, sarà nota la titolarità della proprietà del cancello sito dietro il plesso Acri, se cioè del Comune o dell’Ippodromo e che ciò verrà comunicato al Comitato dei Genitori Ic5.

Circa l’utilizzo dell’uscita sul lato posteriore (Ippodromo) delle Acri, il Presidente ricorda che sussiste un precedente storico, in occasione del terremoto del 2012, ove le classi delle Federzoni, per questioni di sicurezza, furono trasferite temporaneamente alle Acri ed indi fatte transitare dall’ingresso in questione.

Il CDI prende atto degli sviluppi relativi alla fattibilità di utilizzo dell’uscita posteriore delle Acri, confidando in una sua soluzione definitiva.

4. Sul punto *sub n. 4*) ODG [*“Comunicazioni ed adesioni PON: modalità”*].

Il Presidente rileva che la comunicazione di adesione al PON ha ingenerato molta confusione.

La dirigente dichiara che l’avviso è stato pubblicato sul sito nell’area riservata il 23.1.2019 la cui scadenza tuttavia era a considerare non perentoria. Su domanda di D’AMBROSIO, la dirigente precisa che l’adesione al PON è di competenza del genitore interessato, mentre l’insegnante si occupa di veicolarla.

ALUIGI rileva che le modalità di iscrizione di questo a.s. appaiono diverse, atteso che lo scorso anno gli insegnanti decisero in via preventiva a quali

studenti proporre l'adesione, occupandosi poi dell'*iter* conseguente, mentre quest'anno alcuni docenti, di propria iniziativa, hanno promosso il PON nei confronti di tutti ed hanno avvisato i rappresentanti di classe.

La dirigente dichiara che la procedura di quest'anno è quella di sempre e che è stata data a tutti la facoltà di aderire.

ALUIGI, DI DEO ed il Presidente rimarcano come la comunicazione debba essere migliorata ai fini di sua efficace conoscenza.

SIRIGNANO in particolare, sottolinea come sia necessario, soprattutto per comunicazione importante, una volta pubblicata, il coordinatore di plesso, su indicazione della dirigente, dia conseguente impulso agli insegnanti a diramarne il contenuto; per questo PON infatti, i docenti non hanno ricevuto alcun sollecito in tale senso. In adesione, FINETTI che ribadisce la necessità di una precisa e sottesa organizzazione, non limitata al solo insegnante, onde divulgare a tutti e quindi rendere effettiva la possibilità di adesione. D'AMBROSIO evidenzia che una comunicazione chiara ed univoca significa offrire eguaglianza di opportunità.

Il Presidente sottolinea che la comunicazione tramite il registro elettronico non può considerarsi sufficiente perché non viene letta da tutti. Il rischio è, come già successo, che vi siano poche adesioni.

BERNARDINI, previa autorizzazione ad intervenire, dichiara che rispetto al passato, quando si utilizzava il quaderno delle comunicazioni, vi è stato un crollo di conoscenza da parte dei genitori. Propone quindi di creare un meccanismo di notifica che avvisi in tempo reale gli interessati, sulla rispettiva mail, circa la pubblicazione sul registro di comunicazioni, ivi inclusi gli avvisi.

Previa autorizzazione, interviene APRILE in adesione e conferma che tale meccanismo è già utilizzato presso il LICEO SABIN.

CASALINI, previa autorizzazione, sottolinea che nel PON in questione è stato indicato come termine per il suo compimento la data del 31.8.2019, precludendo in origine, pertanto, la possibilità di parteciparvi a chi, come i suoi figli, in quel periodo è in vacanza od impegnato altrove. Ritiene sia

pertanto necessario che, contestualmente alla richiesta di adesione, venga indicato il preciso calendario delle attività ricomprese nel PON.

Il CDI, dopo ampia discussione, delibera unanime di incaricare l'amministrazione dell'Istituto di inserire nel sito la possibilità per i genitori di iscriversi ad una *Mailing list* finalizzata a ricevere le notifiche in tempo reale delle pubblicazioni effettuate sul registro, ivi comprese gli avvisi relativi al PON [**delibera n. 3**].

5. Sul punto *sub n. 5*) ODG [*“Delibera sui criteri PON Pensiero computazionale e cittadinanza digitale”*]. 6. Sul punto *sub n. 6*) ODG [*“Delibera sui criteri PON Orientamento formativo e ri-orientamento”*]. 7. Sul punto *sub n. 7*) ODG [*“Delibera sui criteri PON Competenze di cittadinanza globale”*].

Si decide di esaminare congiuntamente i tre punti in esame, atteso trattasi di criteri uguali per tutti e tre i rispettivi PON, come risulta dal documento inviato via mail ai consiglieri.

Considerato che i predetti criteri sono gli stessi già discussi e deliberati nel precedente mandato del CDI, il Consiglio delibera all'unanimità i criteri PON Pensiero computazionale e cittadinanza digitale [**delibera n.4**], i criteri PON Orientamento formativo e ri-orientamento [**delibera n. 5**] ed i criteri PON Competenze di cittadinanza globale [**delibera n. 6**].

8. Sul punto *sub n. 8*) ODG: [*“Delibera progetto Future Classroom Lab presso scuola Testoni approvato dal MIUR”*].

Il Presidente dà la parola alla dirigente la quale espone in breve il contenuto del progetto in esame, già approvato dal MIUR, con finanziamento di complessivi € 20mila, di cui € 1.000,00 per spese generali.

In pratica, il locale ex mensa delle Testoni sarà dotato di “angoli” allestiti con tribune e puff, che comprendono lo svolgimento di attività web, narrazione multimediale teatro, area 3D, ecc.

GRANDI chiede alla dirigente chi sono i docenti da formare e già formati e quali sono i criteri di loro scelta. Chiede altresì chi sono i soggetti pubblici e/o privati i quali, secondo quanto riportato dalla dirigente in sede di domanda di

adesione, “non possono ricoprire poi anche il ruolo di formatori di beni o servizi” (cfr. punto F1, domanda adesione).

La dirigente dichiara che i docenti aderiscono su base volontaria alla prevista formazione del progetto ed esclude vi siano criteri a discrezione della dirigenza; i soggetti pubblici che collaborano al progetto sono, nel caso, il Quartiere Navile che tuttavia non presenta problemi di incompatibilità.

ALUIGI chiede di specificare in cosa consista l'utilizzo condiviso di piattaforme digitali e la dirigente ritiene possa trattarsi di metodo analogo a quello già in uso agli studenti su classroom.

Il CDI delibera a maggioranza il progetto Future Classroom Lab [**delibera n. 7**]. Astenuti: ALUIGI e INGROSSO.

9. Sul punto *sub* n. 9) ODG: [*“Delibera adozione aggiornamenti PTOF 2018/2019 relativi a ultimi progetti finanziati”*]. La dirigente espone gli aggiornamenti come evidenziati nel testo inviato via mail.

GRANDI chiede che a pag. 33, in merito alla riqualificazione dei muri della “palestra Testoni-Fioravanti”, sia dato atto che l’iniziativa di provvedere alla tinteggiatura provenga da proposta del Consiglio di Istituto e su disponibilità del Comitato dei genitori Ic5. La dirigente concorda.

Il CDI approva gli indicati aggiornamenti al PTOF 2018/2019 con le modifiche discusse da inserire a pag. 33 del PTOF in ordine all’iniziativa del CDI e la disponibilità attiva del Comitato dei genitori Ic5 in tema di riqualificazione dei muri della palestra Testoni -Fioravanti [**delibera n.8**].

10. Sul punto *sub* n. 10) ODG: [*“Delibera Convenzione Università di Foggia per ampliamento atelier digitale Semi di futuro”*].

Il Presidente dà la parola alla dirigente che giustifica l’inserimento di tale Odg per la seduta odierna, posto che la volta scorsa era stato rigettato per carenza di documentazione.

GRANDI rileva però che tale carenza istruttoria persiste, atteso che gli articoli in cui si sviluppa la convenzione non delineano specificatamente l’oggetto della medesima; inoltre, nonostante il punto sia già stato censurato alla scorsa seduta ed in specie da GRILLI, il foro competente per eventuali

controversie risulta ancora indicato in Roma e non a Bologna. Infine, anche il progetto sotteso a tale convenzione ed inviato via mail in doc. word ai consiglieri, oltre ad essere apocrifo, risulta parimenti generico ed indicato in termini del tutto aleatori.

Il CDI delibera a maggioranza di non dare luogo alla convenzione con l'Università di Foggia per ampliamento di *atelier* digitale Semi di futuro [**delibera n. 9**]. Contrari: DALL'OCCA, FALCO, GRILLI, MARINARO e RUSSO. Astenuti: ALUIGI, CAVEDAGNA, CRISCI, FINETTI e GIACOVELLI.

11. Sul punto *sub* n. 11) ODG: [*“Delibera P.A. 2019; relazione dirigente”*].

Il Presidente premette che in sede di Giunta Esecutiva, appena conclusa, la DSGA ha già illustrato specificatamente il P.A. in esame. Dà pertanto la parola alla dirigente che espone la sua relazione a commento del Piano Annuale, tra cui emerge la presenza, ad oggi, di n. 82 studenti disabili (72 all'inizio dell'a.s.) e la percentuale pari al 63% di studenti stranieri, ma quasi tutti nati sul territorio nazionale. Quanto all'aspetto contabile, emerge, tra gli altri profili, la donazione di € 600,00 da parte della Parrocchia di quartiere San Cristoforo, come specificato da GRILLI.

Su domanda di GRANDI, la dirigente dichiara che la relazione appena esposta oralmente sarà pubblicata sul sito dell'Istituto.

Il CDI approva unanime il P.A. 2019 [**delibera n. 10**].

12. Sul punto *sub* n. 12) ODG: [*“Delibera determinazione minuta spese”*]. Su correlativa richiesta della DSGA, come riportata in Consiglio dalla dirigente e dal Presidente, il CDI delibera unanime che la minuta spese a disposizione della DSGA sia pari a complessivi € 200,00 annui, con un tetto massimo di € 20,00 per ciascun esborso [**delibera n. 11**].

13. Sul punto *sub* n. 13) ODG: [*“Situazione accoglienza e capienza locali pre/post scuola plesso Grosso”*].

Il Presidente segnala che il locale destinato al pre/post scuola presso le GROSSO non sia sufficiente. In adesione, CASALINI che sottolinea la problematica in quanto sollevata dagli stessi genitori degli alunni del plesso che, per il post, sono circa 60 e costretti tutti a stazionare in un piccolo locale.

La dirigente, unitamente alla prof.ssa DALL'OCCA, rileva in proposito che affinché si possa procedere ad individuare uno spazio più grande, occorre presentare una richiesta al Comune. Le problematiche di questo tipo debbono essere infatti segnalate dall'educatore preposto a tale servizio e dipendente della Cooperativa o Associazione che è in convenzione col Comune. L'Istituto si limita unicamente ad offrire i locali. Qualora pervenisse pertanto una richiesta dal Comune e/o dall'educatore per un ampliamento dei locali, l'Istituto procederebbe quindi ad individuare lo spazio più consono.

Il CDI prende atto del meccanismo sotteso alla gestione e concessione degli spazi per il servizio di pre/post scuola, come oggi chiarito dalla dirigente e dalla Vicaria.

14. Sul punto *sub* n. 14) ODG: [*Presentazione Open Day Testoni. Chiarimenti sul contenuto della presentazione nel corso dei due incontri*].

Il Presidente riferisce che sono pervenute numerose doglianze circa il contenuto delle dichiarazioni rese nei due incontri dedicati all'Open Day delle Testoni.

La dirigente dichiara di aver rappresentato una visione completa dell'Istituto e quindi anche sotto il profilo delle sue criticità.

CASALINI, previa autorizzazione, interviene in adesione al Presidente, rimarcando come il problema abbia riguardato la presentazione ai genitori delle classi quinte Acri e Federzoni, ove in prevalenza sono state esposte le criticità.

GRILLI chiede alla dirigenza il motivo per cui gli Open Day delle scuole primarie siano stati collocati in un unico giorno. La dirigente e la Vicaria chiariscono che il motivo risiede nel fatto che quest'anno si è voluto prevedere in anticipo quale sarebbe stato l'orientamento dei genitori.

BERNARDINI, previa autorizzazione, interviene criticando l'avvenuta presentazione in un unico giorno.

GRANDI chiede ragguagli circa il documento pubblicato sul registro il 15.2.19 e contenente un grafico denominato "Esito Open Day Scuola Secondaria Testoni-Fioravanti", oltre che le voci per cui "le famiglie hanno rappresentato

apprezzamento” e “Suggerimenti per il futuro”. In specie, chiede siano indicati i criteri correlati a tale grafico, quale tipo di domande siano state poste, il numero dei questionari distribuiti e quelli invece compilati ed il modello del questionario stesso. Diversamente, non è possibile infatti valutare l’attendibilità del contenuto del documento pubblicato, restando solo a valenza autocertificativa.

La dirigente si rende disponibile a fornire i dati e documenti richiesti. La Vicaria dichiara che il lavoro di elaborazione dei dati rientra nei compiti della cd. funzione strumentale.

Il CDI, alla luce delle problematiche registrate, raccomanda che le dichiarazioni rese in sede di *Open Day* rispettino l’uniformità di informazione con valorizzazione alle iniziative ed alle attività della scuola, come deliberate altresì in sede di CDI.

15. Sul punto *sub n. 15)* ODG: [*“Tempo scuola deliberato dal CDI il 14.12.18. Dati iscrizioni A.S. 2019-2020. Stato ed esito della richiesta avanzata più volte e deliberata dal CDI su risorse aggiuntive a tempo pieno”*].

La dirigente precisa che avanzerebbero, in realtà, quattro ore rispetto alle ore stabilite. Sussistono cinque tempo scuola diversi presso le primarie.

Il Presidente sottolinea la contraddizione che vede l’IC5 quale scuola cui l’Ufficio scolastico regionale riconosce una specificità, ma non viene prevista la dotazione di ulteriore personale.

La dirigente, oltre alla richiesta di ulteriori risorse di personale per il potenziato, vorrebbe proporre all’Ufficio scolastico l’equiparazione dei tempi modulo e quindi la trasformazione di una classe da modulo a tempo pieno.

Il CDI, preso atto, auspica che l’Ufficio Regionale scolastico pervenga in tempi brevi all’assegnazione di altre risorse.

Con riguardo ai richiesti dati delle iscrizioni a.s. 2019-2020, la dirigente specifica che il maggior numero è stato registrato alle GROSSO, con 48 iscritti, a seguire le FEDERZONI, con 41 iscritti ed infine le ACRI, con 36 iscritti.

16. Sul nuovo punto *sub n. 16)* ODG: [*“Delibera sulla convenzione con la*

Fondazione Cineteca di Bologna]. La dirigente espone il contenuto della convenzione che, oltre a promuovere la didattica del linguaggio cinematografico, prevede un laboratorio per la realizzazione di n. 2 *remake* di sequenze tratte da film di *Charlie Chaplin*, per un totale di due classi coinvolte, nonché l'obiettivo di avvicinare gli studenti all'opera di un regista che ha svolto un ruolo centrale nella storia del cinema e nella costruzione del linguaggio cinematografico.

Si tratta di attività del tutto gratuita ed a carico della Fondazione Cineteca di Bologna, in quanto beneficiaria di contributo ministeriale finalizzato a rafforzare il progetto *Schermi & Lavagne*, da attuare – per una parte delle azioni previste - in collaborazione con gli istituti scolastici del territorio, posto fra gli obiettivi dalla Legge 220/2016 “Disciplina del cinema e dell’audiovisivo”, quale sostegno all'educazione all'immagine nelle scuole e a tutte le iniziative idonee alla formazione del pubblico (art.3).

La Fondazione fornirà a tal fine proprio personale specializzato e si servirà di propria attrezzatura (videocamere, luci, microfoni, computer, ecc.) in fase di riprese dei cortometraggi e dei relativi *backstage* e in fase di montaggio; ad esito del laboratorio sarà fornita dalla Fondazione una copia ad ognuno degli studenti partecipanti e agli insegnanti coordinatori del progetto per l'IC5 entro la fine dell'anno scolastico in corso.

Il progetto è su iniziativa del plesso GROSSO.

Il CDI delibera unanime la convenzione con la Fondazione Cineteca di Bologna [**delibera n. 12**]

*** *** ***

Considerata la tarda ora, il CDI concordemente decide di rinviare alla prossima seduta i punti dell'Odg oggi non ancora discussi, ossia “*Chiarimenti sulle limitazioni (20% sul monte ore) con esperti associazioni esterne*” (ex punto 16), “*Definizione regole DELF e KET*” (ex punto 17) e “*Progetto Coro. Informazioni e chiarimenti*”.

La seduta viene chiusa ad ore 20.30.

Il Presidente
Walter Ingrosso

Il Segretario
Barbara Grandi